



Roma, 13 giugno 2018 - “Il Diabetico con complicanze neuro-ischemiche agli arti inferiori: un paziente in attesa di risposte”, questo il tema del congresso accreditato ECM che si terrà il 16 giugno presso l’Ospedale San Carlo di Nancy e sarà dedicato al piede diabetico, patologia estremamente invalidante che colpisce i soggetti diabetici.

A condurre le sessioni il prof. Luca Dalla Paola, Direttore del Dipartimento Piede Diabetico a Maria Cecilia Hospital (Cotignola, RA) e il prof. Giuseppe Scavone, Direttore del Dipartimento Piede Diabetico a Villa Tiberia Hospital (RM).

Il diabete, che affligge il 6,2% della popolazione italiana, può causare il restringimento o l’occlusione delle arterie degli arti inferiori riducendo in modo critico l’apporto di sangue e ossigeno alle estremità. Il 25% dei diabetici sviluppa, nel corso della propria vita, problemi ai piedi e nel 15% dei casi si tratta di un evento ulcerativo.

Nella popolazione occidentale, più dell’80% delle amputazioni non traumatiche viene eseguito su pazienti diabetici e l’ulcerazione del piede è considerata la prima causa.

Negli ultimi vent’anni c’è stato un miglioramento delle conoscenze che ha permesso di ridurre le amputazioni e aumentare gli arti salvati. È ormai scientificamente riconosciuto, inoltre, che più precoce è il riconoscimento e il conseguente trattamento, migliori sono i risultati clinici che sarà possibile ottenere.

Durante le sessioni del convegno, ci sarà un focus sulle complicanze croniche del diabete che affliggono gli arti inferiori, ponendo l’attenzione sulla modalità di prevenzione e di trattamento delle patologie. La giornata si concluderà con la presentazione di casi clinici con live surgery.